

## LE PROPOSTE DEI PARTITI

## Movimento 5 Stelle

I grillini guardano al modello Trump  
Fare deficit, tagliando le imposte

**ILARIO LOMBARDO**  
ROMA

**3** Non è che di fisco il M5S se ne fosse occupato granché. Anzi, il tema ha latitato per anni nel programma grillino. Ora, invece, Luigi Di Maio ne ha capito l'importanza in termini elettorali e, in vista della corsa per Palazzo Chigi, ne ha fatto il perno della sua offerta politica. Il candidato premier del M5S guarda alla Trumponomics: da Washington ha detto di avere a modello la ricetta del tycoon. Due i pilastri: fare deficit e taglio delle tasse. Uno conseguente all'altro.

Agli esperti del M5S il compito di declinare quella che per

ora è un'ambizione. Di Maio ha detto di non avere ancora percentuali in mente (tipo la flat tax di Matteo Salvini), ma chi si sta dedicando al dossier lavora su alcuni precisi binari. L'idea è di semplificare le aliquote Irpef per aiutare i redditi più bassi e il ceto medio. Le alternative potrebbe essere diminuire gli scaglioni (facendoli passare da cinque a tre) oppure tagliare quelli più bassi. Da questo punto di vista le somiglianze con Trump sarebbero più che altro di forma, visto che il presidente punta al taglio universale delle tasse, anche per i contribuenti ricchi. Ma è sulle imprese che il M5S intende importare la riforma fiscale di Trump, su cui però gli stessi repubblicani lo stanno contrastando al Congresso. Resterebbero le differenze tra Usa e Italia. Perché

l'americano vuole abbattere (dal 35% al 15%) l'imposta sugli utili delle imprese, mentre i 5 Stelle hanno in mente di intervenire su altre voci. Per esempio puntando alla deducibilità delle tasse locali. In prospettiva, però, l'obiettivo resta quello di sempre: sgravare le imprese il più possibile dall'Irap, imposta regionale sulle attività produttive, dando precedenza magari alle start up e a chi produce innovazione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE OBIEZIONI

Il reddito  
per tutti costa  
venti miliardi

**L'**unica proposta finora elaborata nel dettaglio dal Movimento Cinque Stelle è l'introduzione del reddito di cittadinanza. Un piano generoso: basti dire che alle famiglie meno abbienti con sette figli garantirebbe quasi 40mila euro l'anno. Costo stimato: venti miliardi. È compatibile con il taglio delle tasse? E in cosa consiste quest'ultimo? A luglio sulla piattaforma Rousseau si sono votate le priorità: riduzione dell'Irpef, del costo del lavoro, e revisione del sistema delle agevolazioni. Generici. [A.B.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

